

*Al Sindaco della Città Metropolitana  
Virginio Merola  
e p.c.  
agli organi di informazione*

## **A proposito di Città Metropolitana e politiche culturali**

L' Intesa Generale Quadro Regione e Città metropolitana di Bologna, stipulata ai sensi dell'art. 5 L.r. n. 13 del 30 luglio 2015, cita:

“La Regione e la Città metropolitana convengono sull'opportunità di riconoscere il Tavolo metropolitano in materia di cultura (che sarà il luogo di confronto sulle linee di programmazione regionali a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione dei distretti culturali) e la Conferenza metropolitana di coordinamento in materia di istruzione, formazione e lavoro.”

Nel corso degli ultimi mesi della Giunta metropolitana in scadenza, anche alla luce del nuovo incarico amministrativo del Delegato competente Lorenzo Cipriani, il Sindaco ha proceduto ad un “rimpasto” senza individuare nessun nuovo interlocutore politico per gli assessori alla cultura dei comuni facenti parti della Città Metropolitana, lasciando anche percepire questa scelta come strutturale nel futuro delle competenze amministrative dell'ente. Così non è, e comunque così non è utile e opportuno che sia.

Come assessori alle politiche culturali dei nostri comuni chiediamo che si ricostruisca con pazienza ed efficacia un luogo politico-amministrativo di confronto e rilancio dei nostri sistemi culturali metropolitani, per rafforzare l'identità e rilanciare le prospettive dello sviluppo di enti pubblici e imprese private che operano nel settore.

Questi primi mesi di dialogo diretto con le politiche regionali hanno indebolito l'area metropolitana intera o comunque non hanno permesso di valorizzare la ricchezza progettuale e la capacità innovativa, anche a causa di una difficoltà di confronto istituzionale, proprio mentre aumenta lo sforzo finanziario della Regione Emilia-Romagna.

Ci auguriamo quindi che nella fase di formazione delle liste e della individuazione delle deleghe nella nuova Città metropolitana si abbia la necessaria attenzione a questo tema, e anzi chiediamo espressamente che venga implementato quanto previsto dall'Intesa sottoscritta e al cui buon esito abbiamo contribuito.

Crediamo che questo valga anche in molti ambiti di intervento, come nella relazione tra cultura e politiche giovanili, o in relazione alle politiche per il turismo, ma pur tuttavia riteniamo necessario una responsabilità politica certa, che possa davvero aiutarci a costruire un sistema metropolitano delle biblioteche, dei teatri, dei musei e possa valorizzare insieme memoria e futuro della nostra comunità.

Certi dell'attenzione

Gli Assessori alla Cultura

**del Distretto culturale di Casalecchio di Reno**  
Comune di Casalecchio di Reno - Fabio Abagnato

Comune di Monte San Pietro - Giulia Casarini  
Comune di Sasso Marconi - Sindaco Massimo Mazzetti  
Comune di Valsamoggia - Vice Sindaco Silvia Rubini  
Comune di Zola Predosa - Giuseppe Buccelli

**del Distretto culturale di S. Lazzaro di Savena**

Comune di Loiano - Karmen Ogulin  
Comune di Monghidoro - Sindaco Barbara Panzacchi  
Comune di Montereenzio – Vice Sindaco Silvia Cuppini  
Comune di Ozzano dell’Emilia - Marika Cavina  
Comune di Pianoro - Benedetta Rossi  
Comune di San Lazzaro di Savena - Marina Malpensa

**e dei Comuni di:**

Castiglione dei Pepoli – Mazzoni Davide  
Castel d’Aiano – Sindaco Argentieri Salvatore  
Castel di Casio – Sindaco Mauro Brunetti  
Gaggio Montano – Sindaco Maria Teresa Tanari  
Grizzana Morandi – Sindaco Graziella Leoni  
Marzabotto – Valentina Cuppi  
Monzuno – Vice Sindaco Ermanno Manlio Pavesi  
San Benedetto Val di Sambro – Sindaco Alessandro Santoni  
Vergato – Ilenia Nanni  
Bentivoglio – Sindaco Erika Ferranti  
Budrio – Sindaco Giulio Pierini  
Castenaso – Giorgio Tonelli  
Granarolo – Giuliana Bertagnon  
Anzola dell’Emilia – Danilo Zacchiroli  
Calderara di Reno – Marica Degli Esposti  
Sala Bolognese – Vice Sindaco Eleonora Riberto  
San Giovanni in Persiceto – Maura Pagnoni